

Scuola Superiore Meridionale

Area di ricerca in Law and Organizational Studies for People with Disability a.a. 2022/23

Organizzazione aziendale e comunicazione: media digitali, suono, disabilità

Domenico Napolitano

domenico.napolitano-ssm@unina.it

Descrizione del corso

Questo corso è un'indagine sul ruolo della comunicazione nell'organizzazione, con particolare riguardo alla sua declinazione nei media digitali, nel suono e nella disabilità. Il corso è rivolto a dottorandi e allievi ordinari del primo anno, provenienti da qualsiasi area di ricerca della Scuola. Il carico didattico e la valutazione finale terranno conto del diverso grado di istruzione degli studenti.

I media digitali, il suono e la disabilità sono correlati: la comunicazione è infatti uno degli aspetti costitutivi del vivere sociale e pertanto gioca un ruolo centrale per la disabilità, poiché è attraverso gli ausili di comunicazione che le persone disabili possono acquisire agency, accessibilità e inclusione all'interno delle organizzazioni sociali (in senso ampio) ed economiche (in senso stretto). Ad esempio, le tecnologie di comunicazione aumentativa e alternativa (CAA) basate sull'elaborazione del suono e della voce possono consentire una più ampia accessibilità e una maggiore inclusione per le persone disabilità vocali o uditive, nonché con disabilità senso-motorie.

Negli ultimi decenni, gli studiosi hanno focalizzato l'attenzione sulle pratiche socio-materiali dell'organizzazione, in cui gli esseri umani non sono più il principale attore sociale, mentre l'agency è condivisa in assemblaggi comunicativi fatti sia di umani che di non umani. In questo quadro, i media sono pensati meno come canali che collegano un agente con un altro, e più come condizioni strutturanti che configurano la possibilità stessa dell'azione. Le relazioni tra media e organizzazione possono essere lette in un duplice senso: da un lato i media sono immaginati, progettati, gestiti e trasformati nel contesto sociale delle organizzazioni; dall'altro, sono i media stessi, con le loro agency non umane, che hanno un potere organizzativo.

In questa prospettiva, la comunicazione non è intesa solo come veicolo di espressione di realtà preesistenti; piuttosto, è il mezzo attraverso il quale le organizzazioni sono stabilite, composte,

progettate e sostenute. Di conseguenza, le organizzazioni non possono più essere viste come oggetti, entità o “fatti sociali” all'interno dei quali avviene la comunicazione. Le organizzazioni vanno invece considerate come processi precari e in continuo divenire, attuati, vissuti e identificati principalmente *nei* processi di comunicazione. Tali processi, che sono tradizionalmente legati alla parola, al discorso e alla scrittura, stanno diventando sempre più influenzati dalle tecnologie dei media, dai sistemi di rete e dalle loro epistemologie specifiche.

Tra questi, il suono e le tecnologie sonore svolgono un ruolo importante, anche se la loro importanza è stata rivalutata solo di recente. Il suono, infatti, è sia un mezzo di comunicazione che una forza organizzativa che influenza il nostro modo di vivere e conoscere il mondo. Questa considerazione diventa cruciale quando si affronta la questione della disabilità e del modo in cui le tecnologie sonore influenzano e potenzialmente migliorano l'azione sociale e comunicativa delle persone disabili.

Questa serie di lezioni affronterà diverse prospettive, dalla teoria della comunicazione agli studi sulla disabilità, dagli studi sui media a quelli sul suono, evidenziando le intersezioni tra i campi disciplinari e le loro conseguenze per le questioni di teoria dell'organizzazione e inclusione organizzativa.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- comprendere l'importanza della comunicazione negli studi organizzativi;
- padroneggiare i principali concetti di teoria della comunicazione e studi sui media;
- riconoscere l'importanza della comunicazione sonora e acustica nell'organizzazione e le questioni teoriche e pratiche che sollevano;
- comprendere le principali problematiche sollevate dagli studi sulla disabilità e la loro importanza per gli studi organizzativi;
- riconoscere il ruolo delle tecnologie del suono e della comunicazione nell'inclusione organizzativa delle persone disabili.

Metodi di apprendimento

- Gli studenti saranno tenuti a leggere i testi obbligatori relativi a ciascuna lezione, come elencati nel programma dettagliato di seguito.
- Le lezioni saranno basate su discussioni tra il docente e gli studenti in merito alle principali problematiche emerse dalle letture. Inoltre, gli studenti dovranno approcciare in modo critico i testi, identificando i principali punti di forza e di debolezza delle letture assegnate.
- Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente al dibattito, fornendo commenti e ponendo domande sui temi discussi in classe.

- I dottorandi dovranno preparare una presentazione finale che dovrà approfondire uno degli aspetti toccati a lezione. Il lavoro sarà presentato durante l'ultima lezione del corso.

Materiale del corso

Il materiale del corso consisterà in capitoli di libri e articoli di riviste scientifiche. Oltre alle letture obbligatorie elencate per ciascuna lezione, durante le lezioni verranno suggerite ulteriori letture su argomenti specifici. Alcuni dei testi obbligatori saranno consultabili presso la Biblioteca di Ateneo e presso lo studio docente, Stanza III/23. Gli studenti che avessero problemi con il reperimento dei materiali possono contattare il docente alla seguente email:

domenico.napolitano-ssm@unina.it

Valutazione

I dottorandi saranno valutati in base alla loro costruttiva partecipazione alle lezioni e alla presentazione finale. La partecipazione in classe rappresenta il 60% della valutazione. Gli allievi ordinari concorderanno con il docente la modalità di valutazione.

Presentazione finale

I dottorandi dovranno preparare una presentazione che approfondisca uno degli aspetti toccati in classe a loro scelta. La presentazione può essere consegnata in qualsiasi formato (power point, artwork, sound work, project work, lavoro multimediale, paper scientifico e così via) e dovrà essere discussa con la classe durante la lezione finale.

Programma dettagliato

Lezione 1 14/11/2022 15:00-17:00	Disability studies: un'introduzione
Letture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Rosemarie Garland-Thomson (2012), "Building a world with disability in it", in Anne Waldschmidt, Hanjo Berressem, and Moritz Ingwersen (eds.), <i>Culture – Theory – Disability: Encounters between Disability Studies and Cultural Studies</i>, New York: Columbia University Press, available at: https://www.researchgate.net/publication/315857209_Building_a_World_with_Disability_

	in_It_Encounters_between_Disability_Studies_and_Cultural_Studies
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> • Oliver, M. (1996), <i>Understanding Disability: From Theory to Practice</i>, Basingstoke, Macmillan (Introduction).

Lezione 2 21/11/2022 15:00-17:00	Disability studies, organization and law: part 1
Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Shakespeare, T. (2017), <i>Disabilità e società: Diritti, falsi miti, percezioni sociali</i>, Eriksson
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> • Siebers, T. (2008), <i>Disability Theory</i>, University of Michigan Press (Chapter 1, Introduction).

Lezione 3 28/11/2022 15:00-17:00	Disability studies, organization and law: part 2
Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Williams, J., Mavin, S. (2012), "Disability as Constructed Difference: A Literature Review and Research Agenda for Management and Organization Studies", <i>International Journal of Management Reviews</i>, vol. 14, 159-179.
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> • Kafer, A. (2013), <i>Feminist, Queer, Crip</i>, Indiana University Press (Chapter 1, Introduction).

Lezione 4 05/12/2022 15:00-17:00	Media, Technology, Organization
Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Beyes, T., Holt, R., Pias, C. (2019), "By means of which: Media, technology, organization", in T. Beyes, R. Holt, C. Pias (eds.), <i>The Oxford Handbook of Media, Technology and Organization Studies</i>, pp. 498-513, Oxford, Oxford University Press.

	<ul style="list-style-type: none"> Latour, Bruno (2000), «The Berlin key or how to do words with things», in P.M. Graves-Brown (a cura di), <i>Matter, Materiality and Modern Culture</i>, London, Routledge, pp. 10-21.
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> Reinhold, M. (2019), “Media Organize: Persons”, in Beyes, T., Conrad, L., Martin, R., <i>Organize</i>, Minneapolis, University of Minnesota Press. Knorr Cetina, K. (1997), ‘Sociality with objects: Social relations in postsocial societies’, <i>Theory, Culture and Society</i>, 14(4): 1–30 – or in Italian students can read by the same author “Sfide post-umanistiche alle scienze umane e sociali”, in Sicca, L.M. (a cura di), <i>Leggere e scrivere organizzazioni. Estetica, umanesimo e conoscenze manageriali</i>, Napoli, Editoriale Scientifica.

Lezione 5 12/12/2022 15:00-17:00	Media and Disability
Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> Ellcessor, E., Hagood, M., Kirkpatrick, B. (2017), “Introduction: Toward a Disability Media Studies”, in Ellcessor, E., Kirkpatrick, B. (eds.), <i>Disability Media Studies</i>, New York, New York University Press.
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> Ellis, K., Kent, M. (2011), <i>Disability and New Media</i>, New York, Routledge (Introduction).

Lezione 6 09/01/2023 15:00-17:00	Design and Accessibility: part 1
Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> Hamraie, A. (2017), <i>Building Access. Universal Design and the Politics of Disability</i>, Minneapolis, University of Minnesota Press.
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> Ellcessor, Elizabeth (2016), <i>Restricted Access: Media, Disability and the Politics of Participation</i>, New York and London, New York University Press (Introduction).

Lezione 7 16/01/2023 15:00-17:00	Design and Accessibility: part 2
---	---

Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Pullin, G. (2009), <i>Design Meets Disability</i>, Cambridge (MA), MIT Press (Introduction & Chapter “Identity Meets Ability”).
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> • Ellcessor, Elizabeth (2016), <i>Restricted Access: Media, Disability and the Politics of Participation</i>, New York and London, New York University Press (Introduction).

Lezione 8 23/01/2023 15:00-17:00	Sound as culture, imagination and knowledge: the perspective of disability studies
Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Sterne, J. (2012), “Sonic Imaginations”, in J. Sterne (Ed.), <i>The Sound Studies Reader</i>, New York, Routledge. • Friedner, M., Helmreich, S. (2016), “Sound Studies Meet Deaf Studies”, in M. Bull, L. Back, <i>Auditory Culture Reader</i>, New York and London: Routledge.
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> • Mills, M. (2012), “Do signals have politics? Inscribing abilities in cochlear implants”, in T. Pinch, K. Bijsterveld (eds.), <i>The Oxford Handbook of Sound Studies</i>, New York: Oxford University Press.

Lezione 9 30/01/2023 15:00-17:00	Augmentative and Alternative Communication (AAC)
Lecture obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Graham Pullin, Jutta Treviranus, Rupal Patel & Jeff Higginbotham (2017), “Designing interaction, voice, and inclusion in AAC research”, <i>Augmentative and Alternative Communication</i>, DOI: 10.1080/07434618.2017.1342690 • Napolitano, D. (2021), “Reuniting speech-impaired people with their voices. Sound technologies for disability and why they matter for organization studies”, <i>puntOrg International Journal</i>, doi: https://doi.org/10.19245/25.05.pij.OF.09.11.21.1.
Lecture facoltative	<ul style="list-style-type: none"> • Alper, M. (2017), <i>Giving Voice: Mobile Communication, Disability, and Inequality</i>. Cambridge, MA, MIT Press (Introduction).

Lezione 10 13/02/2023	Presentazione finale
---------------------------------	-----------------------------

11:00-13:00	
	Ciascuno studente dovrà preparare una presentazione che approfondisca uno degli aspetti toccati in classe, a sua scelta. La presentazione può essere consegnata in qualsiasi formato (power point, artwork, sound work, project work, lavoro multimediale, paper scientifico e così via) e dovrà essere discussa con la classe.